

**Comunità educante e missionarietà:
generare speranza oggi nello Spirito di Mornese**

San Cataldo, 12-10-2025

Preghiera iniziale

“A Maria, Madre e Maestra”

Maria Ausiliatrice, Madre e Maestra, tu che hai accompagnato i nostri passi nella giovinezza, insegnaci a essere oggi donne capaci di amare, educare e sperare. Fa' che la nostra Associazione sia casa accogliente, comunità viva, scuola di vita, luogo di missione nel cuore del mondo. Donaci il coraggio di essere testimoni del bene ricevuto, e rendici missionarie della speranza, nello Spirito di Mornese. Amen

0. Introduzione

Care exallieve,

benvenute nella Casa Salesiana di San Cataldo. Ci ritroviamo oggi non solo per guardarci negli occhi e rinnovare l'amicizia che ci unisce, ma per **riscoprire insieme la forza e la bellezza di ciò che portiamo nel cuore**: un'eredità educativa, spirituale e carismatica che viene da lontano, da **Mornese**, e che ancora oggi può generare speranza nel mondo.

Viviamo tempi di grande cambiamento. Spesso le parole “crisi”, “insicurezza” e paura” sembrano avere più voce della gioia, della fiducia, dell'ottimismo. Eppure, proprio in questo contesto, **noi possiamo fare la differenza**.

Perché? **Siamo parte di una grande Associazione nella FS: le Exallieve delle Figlie di Maria Ausiliatrice.**

1. Chi siamo: exallieve, ma sempre figlie di un sogno

Essere parte dell'Associazione Exallieve delle Figlie di Maria Ausiliatrice non è solo un titolo. L'associazione è parte di un grande albero che è nato per custodire e prolungare nel tempo la forza carismatica educativa e salesiana di Don Bosco e Madre Mazzarello ed è parte viva della Famiglia Salesiana.

Anche se oggi non viviamo più “a scuola” o nei cortili salesiani, **abbiamo ancora il compito di “portare il bene nel mondo”**, con lo stile che abbiamo imparato: uno stile fatto di accoglienza, gioia, rispetto, servizio e fede.

Questa grande Famiglia nella Chiesa esprime due facce di una stessa medaglia:

- a. Esprime in un determinato territorio, con il vivere da cristiane, una **testimonianza attiva del Vangelo nel mondo**: tutto ciò proviene dall'aver accolto in un tempo della nostra vita, **una formazione cristiana e salesiana, radicata nei valori del Vangelo e nel Sistema Preventivo di Don Bosco e Madre Mazzarello**.

- b. Vivendo poi come laiche, che vivono nella società, trasmettiamo nelle nostre famiglie, nell'impegno professionale e sociale, una eredità carismatica che se accolta da chi vive con voi, può trasformare il mondo che ci circonda.

2. Quale l'identità educativa dell'Associazione Exallieve delle FMA

- a. Siete nate dall'amore di carità che avete sperimentato in una Comunità di consacrate: le Figlie di Maria Ausiliatrice. Siete state nutrite da quel tipico spirito di famiglia che avete respirato fin da giovani. Esso è pieno di amorevolezza, allegria, solidarietà: voi l'avete apprezzato e lo avete ricevuto a piene mani. Esso vi ha formato lentamente e vi ha sostenuto nella crescita integrale della vostra persona.
- b. Voi exallieve, ancora oggi, esprimete nelle vostre scelte una grande forza viva di donazione verso tutti coloro che accostate e una grande sensibilità missionaria attraverso il volontariato, il sostegno alle famiglie, l'attenzione alle nuove povertà, l'accompagnamento dei giovani, in tanti piccoli gesti quotidiani: in famiglia e ovunque.
Tutto ciò proviene da Dio. Egli, attraverso Madre Mazzarello e le sue Figlie spirituali, con la sua provvidenza vi ha preparate per vivere oggi, da autentiche cristiane, una **vocazione alla santità che è laicale, salesiana e femminile**.
- c. L'essere parte dell'Associazione della Famiglia Salesiana, vi connota inoltre non solo come singole persone apostole nel mondo, ma come gruppo che vuole vivere, in maniera associativa il cammino della vita con le scelte di testimonianza cristiana nelle singole realtà locali ove vivete. E questo è meraviglioso, se vissuto integralmente.
- d. Infatti, l'esperienza della collaborazione con le Figlie di Maria Ausiliatrice vi ha formate a lavorare e collaborare fattivamente in maniera solidale fra di voi e con altre persone che incontrate e con cui vivete. La fraternità con loro si esprime pienamente quando scegliete di inserirvi fattivamente nella Comunità Educante delle singole Opere in cui vivete.

3. Cos'è una **comunità educante**?

- a. E' un modo ecclesialmente fecondo di vivere la vita cristiana, Infatti la COMUNITA' EDUCANTE è un insieme di apostole **consacrate, di laici e di laiche che scelgono di vivere in comunione fra di loro** per collaborare apostolicamente e in modo responsabile la formazione integrale soprattutto delle giovani generazioni, in un clima di fiducia, dialogo e partecipazione
- b. Nel carisma salesiano di Don Bosco e Madre Mazzarello, la comunità educante è fondamentale: in essa si educa "insieme". Si sceglie di **creare un ambiente** dove tutti: educatori, genitori, exallievi, religiose e giovani stessi, sono **protagonisti del processo educativo**. Le Exallieve/i così diventano **membra attive della comunità**

educante e possono contribuire in diversi modi a educare con il cuore di Madre Mazzarello e di Don Bosco.

4. Come si relaziona l'Associazione delle Exallieve con la comunità educante?

Nel dialogo fraterno e nella collaborazione con le FMA le Exallieve possono donare:

a. Supporto educativo

Possono affiancare le FMA e gli educatori nelle opere educative, collaborando in oratori, scuole, centri giovanili, con il doposcuola, le iniziative culturali o pastorali.

c. Testimonianza viva

All'esterno dell'Opera delle FMA, le exallieve portano naturalmente nella società l'esperienza educativa salesiana vissuta, diventando **testimoni del bene ricevuto** e modelli di cittadinanza attiva e solidale.

d. Trasmissione del carisma

Attraverso la loro vita e il loro impegno, le Exallieve/i aiutano a **mantenere vivo il carisma salesiano nel mondo laico**, continuando la missione educativa anche al di fuori delle opere FMA.

e. Collaborazione progettuale

Spesso partecipano alla progettazione educativa, alla gestione di attività formative o sociali, in spirito di corresponsabilità con le FMA e altri membri della comunità.

5. Una relazione circolare

Tutto questo **potenziale di bene crea una relazione vitale** e piena di valori tra comunità educante e l'Associazione Exallieve/i. Cioè si crea una relazione **circolare e arricchente**.

- **Le Exallieve ricevono dalla comunità educante** stimoli per crescere e formarsi continuamente.
- **Allo stesso tempo, contribuiscono alla crescita della comunità educante stessa**, portando esperienze, competenze e testimonianze.
- La **comunità educante** salesiana diventa così viva e dinamica, e l'**Associazione delle Exallieve/i FMA** ne è una parte essenziale.
- Attraverso la collaborazione attiva, la testimonianza quotidiana e l'impegno per i giovani e i più deboli, le Exallieve/i si **rinnovano costantemente e incarnano il carisma salesiano nel mondo di oggi**.
- In questo tempo in tal modo **si ritorna alle origini del carisma**

6. Lo spirito di Mornese: una sorgente sempre viva per generare speranza nell'oggi.

Sì, **si ritorna alle origini**. Ma come? Per comprendere come si può generare speranza, oggi, dobbiamo tornare allo spirito di **Mornese**.

Ma **Che cos'è lo Spirito di Mornese?** Non si tratta solo di un piccolo paese piemontese, ma di **una culla di un carisma**, dove Maria Domenica Mazzarello e le prime sorelle vivevano. **Mornese è più di un luogo geografico: è uno stile di vita, una scuola di santità quotidiana, una sorgente da cui attingere ancora oggi.**

Lo spirito che animava Main e le prime FMA si esprimeva attraverso:

- **una profonda vita interiore**, nutrita dalla preghiera e dalla fiducia in Dio;
- **una carità operosa**, fatta di piccoli gesti concreti e quotidiani;
- **uno stile educativo materno**, dolce e fermo, radicato nel sistema preventivo;
- **un cuore missionario**, aperto ai bisogni dei più poveri, soprattutto delle giovani;
- **una spiritualità di famiglia**, fatta di semplicità, allegria, laboriosità e amore reciproco.

7. Lo Spirito di Mornese è missionario

A Mornese tutto cominciava da una **cucitura**, da una **visita a un'amica malata**, da un **piccolo gruppo di ragazze**. Ma quel piccolo fuoco è diventato una **famiglia mondiale**, perché era acceso dallo Spirito di Dio.

Allora “Generare speranza” oggi significa vivere con cuore missionario, portando il carisma salesiano là dove siamo:

- **Non serve partire** per terre lontane: ogni casa, ogni scuola, ogni ufficio, ogni strada può essere **“terra di missione”**;
- Possiamo essere **testimoni silenziosi ma incisivi** di un amore che educa, sostiene, rialza;
- Lo Spirito di Mornese ci spinge a **non restare fermi**, ma ad **andare verso chi è solo**, chi è giovane, chi è malato, chi è nel bisogno, chi è scoraggiato.

8. Conclusione: “Fate il bene, e fatelo bene”

Madre Mazzarello ci ripete ancora oggi, con il suo linguaggio semplice e forte:

“Fate il bene, e fatelo bene, per amore del Signore.”

Questa è la via per **generare speranza oggi**: vivere ogni gesto con amore, ogni servizio con fedeltà, ogni giornata con gioia.

Lo “spirito di Mornese” è ancora oggi una sorgente che non si esaurisce.

È lo spirito di chi **non si arrende**, di chi **vede il bene anche quando sembra nascosto**, di chi **educa con amore** e **vive con fiducia nel futuro**, perché sa di essere nelle mani di Dio e sotto lo sguardo di Maria Ausiliatrice.

Come ha spesso detto Papa Francesco, **la Chiesa (e quindi anche ogni comunità educante) deve essere “in uscita”**, cioè capace di **andare incontro al mondo**, non chiusa in se stessa.

Essere **comunità educante e missionaria** significa assumersi la **responsabilità di accompagnare le persone, soprattutto i giovani, in un cammino di crescita** umana e cristiana, alla luce del Vangelo.

Solo una comunità educante che educa e testimonia potrà generare **nuova vita cristiana** e contribuire alla **trasformazione evangelica della società**.

9. Maria, donna educante e missionaria

Non posso concludere senza indirizzare la mia riflessione a Maria, la mamma di Gesù ed affermare con fede che Maria Ausiliatrice è il modello e la madre di ogni Exallieva.

È Lei che vi ha accompagnate nei vostri anni di formazione, ed è Lei che continua ad aiutarvi oggi a vivere la vostra vocazione nel mondo.

Maria non ha fatto grandi discorsi, ma ha custodito, ha accompagnato, ha servito, ha creduto. Con Lei e come Lei, anche noi possiamo essere comunità che educano e missionarie che generano vita.

Spronte da Maria, affermiamo che **lo Spirito di Mornese**, con la sua freschezza, la sua forza tipicamente femminile e la sua fiducia in Dio, ci rende ancora oggi **artigiani di speranza**, capaci di seminare germi di futuro nel cuore dei giovani, anche nei solchi aridi del tempo presente. **Ci riusciremo con Maria nostra Madre.**

Preghiera finale

"Donaci di essere speranza"

*Signore Gesù, ti ringraziamo per il dono ricevuto nella nostra vita: l'incontro con le Figlie di Maria Ausiliatrice, che ci hanno educato con amore, pazienza e gioia, nello stile di Don Bosco e di Madre Mazzarello. Grazie per ciò che abbiamo imparato, per le persone che ci hanno accompagnato, per le radici che ci tengono salde e le ali che ci spingono ad andare. Donaci, Signore, di essere donne di speranza. Non una speranza vuota, fatta di parole, ma una speranza concreta, vissuta ogni giorno nei gesti semplici, nelle scelte coraggiose, nelle relazioni che creano pace e comunione. Fa' che, nello spirito di Mornese, sappiamo riconoscere i bisogni di chi ci sta accanto, e rispondere con cuore materno, con presenza vera, con gioia contagiosa e fede viva. Maria Ausiliatrice, madre e guida, accompagnaci con la tua tenerezza. Rendici forti nella prova, umili nel servizio, instancabili nel bene. E come te, Madre Mazzarello, vogliamo camminare con passo leggero e cuore grande, portando luce dove c'è buio, speranza dove c'è scoraggiamento, e amore dove c'è solitudine. **Amen***